

Speciale Agrisolare 2026: gli Atti di Concessione e come finanziare l'investimento

Il GSE sta inviando via PEC i primi provvedimenti di ammissione. Cosa significa l'ordine di istruttoria e come coprire la quota a carico dell'azienda con la Nuova Sabatini.

Il bando "Facility Parco Agrisolare" entra nel vivo: il GSE sta comunicando gli esiti e, per le imprese ammesse, parte la fase di cantiere. Ecco, in sintesi, cosa sta succedendo e come impostare la copertura finanziaria.

Iniziano ad arrivare gli Atti di Concessione

In questi giorni il GSE ha iniziato a inviare via PEC gli Atti di Concessione del bando. L'Atto è il **provvedimento ufficiale** che ammette l'azienda al contributo a fondo perduto e apre la fase operativa: da quella data decorrono i 18 mesi per concludere i lavori, con termine ultimo per completamento e rendicontazione al 31 dicembre 2028.

Perché alcuni l'hanno già ricevuto e altri no

Il GSE non chiude tutte le istruttorie insieme: le esamina progressivamente, per anteriorità di domanda e secondo una scala di priorità. Chi riceve l'Atto ora rientra nei criteri più alti; chi non ha ancora ricevuto nulla, nella maggior parte dei casi, non ha problemi sulla pratica: l'istruttoria segue semplicemente nell'ordine.

Ordine	Criterio di priorità
1	Progetti mai ammessi al finanziamento nei precedenti bandi Parco Agrisolare, oppure ammessi ma con rinuncia formalizzata prima della pubblicazione dell'Avviso
2	Progetti nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), fino al 40% delle risorse per ciascuna tabella
3	Progetti il cui proponente è iscritto alla Rete del lavoro agricolo di qualità (L. 116/2014)
4	Progetti con requisiti qualitativi, in particolare moduli fotovoltaici iscritti al Registro ENEA nelle categorie B o C

Ricevuta la PEC, bisogna procedere all'organizzazione del cantiere, approvvigionamento dei materiali, pianificazione dell'installazione. Va ricordato che la comunicazione di inizio lavori deve essere trasmessa entro 30 giorni dall'avvio, secondo le modalità del Regolamento.

Come finanziare la quota a carico dell'azienda

Il fondo perduto Agrisolare, che copre dal 30% fino all'80% della spesa secondo tipologia e taglia dell'impianto, può convivere con la **Nuova Sabatini**, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dai fondi PNRR. Le due misure agiscono su piani diversi: l'Agrisolare abbate il costo dell'impianto a fondo perduto; la Sabatini è un contributo in conto interessi sul finanziamento della quota residua a carico dell'azienda. Non insistendo sullo stesso euro di spesa, il cumulo è legittimo.

Esempio: impianto da 100 kWp in produzione primaria entro il limite di autoconsumo, con spesa ammissibile al massimale (fondo perduto all'80%). L'azienda incassa 120.000 € a fondo perduto e finanzia i 30.000 € residui con la Sabatini. Restano due condizioni: nessuna sovrapposizione sullo stesso costo e rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista per il settore. Per chi ha appena ricevuto l'Atto, è il momento giusto per impostare il piano finanziario prima di avviare ordini e cantiere.

*Gli uffici di **Confagricoltura Padova** sono a disposizione dei soci per ogni chiarimento e per la gestione delle pratiche. Contatta la sede di Albignasego o il tuo ufficio di zona di riferimento.*